

dito don Ferando, al qual esso re di Franza darà so' fia per moglie e il duchato de Milan in dota. Scrive, il Re à tre exerciti: uno nel Dolfinà, capitano il ducha di Borbon; l'altro in Savoja, capitano missier Zuan Giacomo Triulzi, ch'è a li confini de Italia; l'altro contra Ingaltera, capitano monsignor.

Di Londra, fo leto uno capitolo di letere di sier Lorenzo Pasqualigo, di 16 et 25 Marzo, scritto a' soi fradeli; il qual sarà notato qui soto.

Di Candia et Cypro, fono lecte le letere, et di Corphù di sier Alvisè d'Armer, con l' aviso quelli sanzachi esser andati a la Porta, perchè il Signor fa hoste contra il nepote li vien adosso con ajuto dil Sophi. Item, come a la Valona si feva 6 fuste etc.

Di Padoa e Treviso, fono lecte le letere, et dil capitano zeneral, et di Udene, et una di domino Hironimo Savorgnan, da, di Come era zonto lì, e con le zente usiria in campagna con il provedador zeneral Vituri per strenzer Maran.

Da Constantinopoli no fo leto alcuna letera.

Di Crema, di sier Bortolo Contarini capitano e provedador, di Come el ritornava de qui domino Francesco da Fiano per nome dil signor governor, ch'è lì, Lorenzo da Zere, per sollicitar i pagamenti di quelle zente. *Item*, il signor Prospero Colona è a Romanego; non ense fuora et stassi, dubita, et à fato certo acordo col governador zercha li presoni.

87* Fu posto, per li savii, excepto sier Christofal Moro e sier Domenego Trivixan cavalier procurator savii dil Consejo, che, atento li provedadori zenerali, ch'è fuora, si a Padoa come in la Patria, e collateral zeneral, tengono a la sua guardia provisionati con spexa grande di la Signoria nostra, et se pol far di meno, come per avanti si soleva far, però sia preso, che più li diti non possino tenir nè alcun provedador zeneral o altro che fusse electo, *ut in parte*, et siali scripto che quelli sono debano cassar etc. Andò in renga sier Andrea Griti procurator, stato provedador in campo, e contradise, dicendo era necessario a li provedadori aver questa guardia, qual fa grandissima factione e non è più spesa di la Signoria; li rispose sier Francesco Foscari el cavalier, savio dil Consejo. Poi parlò sier Christofal Moro, stato *etiam* provedador zeneral, e contradise; li rispose sier Zuan Trivixan savio a terra ferma. Poi *iterum* parloe sier Andrea Griti procurator; li ri-

spose sier Luca Trun savio dil Consejo. Andò le parte: 71 di no, 116 di sì, et fu presa.

Fu posto, per li savii tutti d'acordo, che li debitori di mezi fitti, ultimamente posti, debbi aver pagato in termene di zorni 8, e passado, per li deputadi per il Colegio siano tirà le marelle, nè più si scodi al modo si scuode, ma etc. Fu presa.

Fu posto, per li diti, che li debitori di le decime è ai Governadori, numero 93, numero 94 et do quarti di tansa numero XI et XII et la tansa persa numero 7, habino, termene zorni 8, a pagar, e si scuodi al modo si scuode; il qual pasado, per li deputadi dil Colegio siano tirà le marelle; et fu presa.

Fu posto, per li consieri, Cai di XL e savii, atento le letere dil capitano zeneral nostro lecte a questo Consejo, qual richiede sia fato salvoconduto a Raphael Griti per uno anno in la persona tanto, di debiti l'ha, che per auctorità di questo Consejo al dito Raphael li sia fato salvoconduto per uno anno. 16 di uo, 151 de sì.

Fu posto, per li savii, certi premii ad alcuni sono stati in Friul in l'asedio di Osoph con domino Hironimo Savorgnan, justa la scrittura lui à dato, la qual è registrada ne li libri di la Canzelaria publici, *videlicet*

a Vincenzo Pinadello, qual si à portà benissimo, balestrieri 40. e ducati 25 per paga a lui;

a Francesco de Cassina, capo di squadra di domino Thodaro dal Borgo, fanti 100, et habi lui la provision solita,

a Zuan Domenego ditto Stradiotino, balestrieri 20 et ducati 10 per paga a lui;

a missier Vincenzo de Altavilla, vicentino, è stà strupiado qui da certi galioti, salvoconduto et liberato dil bando l'ha di Vicenza;

a balestrieri 23 di missier Thodaro dal Borgo, li sia cresuto ducati uno per uno per paga, nominati in la lista, quali è stati in Osoph;

a balestrieri 6 altri, ducati do per paga per uno; di più a cinque homeni, quali più la Chiusa, exenti in vita sua; a li homeni di Osopho sia refato li so' dani, et a missier Articho de Pramper castelan di a Patria.

Item, al piovan di Oxoph, sia scritto al cardinal Grimani li dagi qualche beneficio; 5 di no, 179 de sì.

Di Udene, vene letere, al tardi, di sier Jacomo Badoer luogotenente, di 25, hore 16. Come manda una letera intercepta de i nimici di Maran, qual era in uno dardo etc., per la qual se vede in